

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

19° anno n. C 38
19 febbraio 1976

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I *Comunicazioni*

Consiglio

Risoluzione del Consiglio e dei ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio, del 9 febbraio 1976, che contempla un programma di azione in materia di istruzione 1

Commissione

Unità di conto europea 6

II *Atti preparatori*

Consiglio

Parei conformi dal n. 2/76 al n. 8/76 emessi dal Consiglio nella sua 381^a sessione del 9 febbraio 1976 7

III *Informazioni*

.....

Gare di appalto per lavori pubblici (direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva 72/277/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1972) 12

Procedure aperte 14

Procedure ristrette 24

COMMISSIONE AMMINISTRATIVA DELLE COMUNITÀ EUROPEE
PER LA SICUREZZA SOCIALE DEI LAVORATORI MIGRANTI
FORMULARI «E»

NUOVE MODALITÀ PER ORDINARE I FORMULARI — NUOVI PREZZI

Ordinazioni

D'ora in poi, le ordinazioni saranno trasmesse una volta l'anno, a gennaio, per coprire il fabbisogno previsto per l'anno intero, al:

Signor Segretario generale della Commissione amministrativa per la sicurezza sociale dei lavoratori migranti

Comunità europee

Direzione generale degli affari sociali

rue de la Loi, 200

1049 - Bruxelles

Belgio

(Le ordinazioni quindi non saranno più inviate, come in precedenza, all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee, a Lussemburgo)

Nuovo prezzo

Il prezzo di vendita, per dieci esemplari, è stato aumentato a 15 franchi belgi.

Le consegne saranno effettuate, come per il passato, dall'Ufficio delle pubblicazioni di Lussemburgo.

Va rammentato a quanti sono in grado di organizzare sul piano nazionale per il proprio uso la riproduzione e la diffusione di detti formulari, che essi sono autorizzati a riprodurre i formulari stessi unicamente mediante fotolitografia dei modelli pubblicati nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Le presenti disposizioni sono applicabili a decorrere dal 1° gennaio 1976.

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO E DEI MINISTRI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

del 9 febbraio 1976

che contempla un programma di azione in materia di istruzione

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE E I MINISTRI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

visti i trattati che istituiscono le Comunità europee,

riferendosi alla risoluzione dei ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio, del 6 giugno 1974, sulla cooperazione nel settore della pubblica istruzione ⁽¹⁾;

riferendosi ai punti 5 e 9 del comunicato della conferenza dei capi di governo degli Stati membri riuniti a Parigi il 9 e 10 dicembre 1974;

rammentando la risoluzione del Consiglio, del 21 gennaio 1974, relativa ad un programma di azione sociale ⁽²⁾, la proposta a favore dei lavoratori migranti e delle loro famiglie e la proposta relativa alla frequenza scolastica dei figli dei lavoratori migranti, presentate dalla Commissione al Consiglio rispettivamente il 19 dicembre 1974 e il 28 luglio 1975 ⁽³⁾;

considerando che, nella seduta del 22 settembre 1975 ⁽⁴⁾, il Parlamento europeo ha sottolineato l'importanza dell'attività della Comunità nel campo dell'istruzione;

considerando che, nella sessione del 23 e del 24 aprile 1975, il Comitato economico e sociale ha ricordato

che «l'istruzione rappresenta un fattore fondamentale per un pieno e sano sviluppo della Comunità» ⁽⁵⁾;

riaffermando la loro volontà di realizzare una cooperazione europea nel settore dell'istruzione;

consapevoli del contributo che tale cooperazione potrà dare allo sviluppo della Comunità;

prendendo atto della relazione del comitato dell'istruzione,

ADOTTANO LA PRESENTE RISOLUZIONE:

- I. Viene attuato il programma d'azione di cui al punto IV.
- II. 1. Viene istituito un comitato dell'istruzione, composto da rappresentanti degli Stati membri e della Commissione. La presidenza del comitato è assunta dal paese che detiene la presidenza del Consiglio.

Il comitato coordina e segue l'esecuzione del programma e ne riferisce al Consiglio e ai ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio, secondo la procedura di cui all'articolo 4 del trattato che istituisce un

⁽¹⁾ GU n. C 98 del 20. 8. 1974, pag. 2.

⁽²⁾ GU n. C 13 del 12. 2. 1974, pag. 1.

⁽³⁾ GU n. C 213 del 17. 9. 1975, pag. 2.

⁽⁴⁾ GU n. C 239 del 20. 10. 1975, pag. 14.

⁽⁵⁾ GU n. C 255 del 7. 11. 1975, pag. 10.

Consiglio unico ed una Commissione unica delle Comunità europee.

Il Comitato prepara, secondo la stessa procedura, le deliberazioni del Consiglio e dei ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio, comprese quelle che riguardano gli sviluppi futuri nel settore dell'istruzione.

2. La Commissione è invitata ad intraprendere, in stretto collegamento con il comitato dell'istruzione, le azioni appropriate da attuare a livello comunitario.

Per quanto riguarda l'attuazione a livello comunitario delle misure di cooperazione tra gli Stati membri decise dai ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio, la Commissione interverrà d'accordo con il comitato dell'istruzione, il quale agirà secondo la procedura di cui al secondo comma del paragrafo 1.

III. Riunioni del Consiglio e dei ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio saranno tenute periodicamente allo scopo di seguire l'esecuzione del programma d'azione, di fissare gli orientamenti futuri e di confrontare le rispettive politiche.

IV. Il programma d'azione è il seguente:

Migliori possibilità di formazione culturale e professionale per i cittadini degli altri Stati membri delle Comunità e dei paesi non membri, nonché per i loro figli

1. Il Consiglio e i ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio, presa conoscenza degli orientamenti presentati dalla Commissione al Consiglio il 19 dicembre 1974 nell'ambito del programma di azione sociale, sottolineano la dimensione educativa di tale programma.

I ministri esprimono fin d'ora la volontà degli Stati membri di proseguire e sviluppare, a favore dei cittadini degli altri Stati membri delle Comunità e dei paesi non membri, nonché dei loro figli, adeguate azioni intese a migliorare l'inserimento di questi ultimi e a consentirne l'adattamento al sistema scolastico e alla vita sociale del paese ospitante. A tal fine essi convengono di promuovere in particolare le azioni seguenti :

- organizzare e sviluppare, a scopo di integrazione, un insegnamento che includa

l'apprendimento accelerato della lingua o delle lingue del paese ospitante;

- facilitare in modo appropriato ai figli delle persone summenzionate, possibilmente nell'ambito della scuola ed in collaborazione con il paese d'origine, l'apprendimento della lingua materna e della cultura di origine;
- promuovere l'informazione delle famiglie sulle possibilità di formazione e di insegnamento che ad esse si offrono.

2. A livello comunitario saranno attuati:

- uno scambio di informazioni e di esperienze sull'organizzazione degli insegnamenti adeguati, da attuare con un numero limitato di azioni-pilota che consentano di valutare e di confrontare questi ultimi, nonché una cooperazione per la formazione di insegnanti che dovranno assumere responsabilità in questo settore;
- studi e lavori di ricerca pedagogica nei seguenti settori:
 - opportuni metodi di insegnamento delle lingue,
 - ruolo e importanza della cultura e della lingua di origine nei programmi scolastici,
 - condizioni e norme esistenti per l'accesso all'istruzione a tutti i livelli, nonché particolari esigenze di orientamento scolastico,
 - disposizioni vigenti e previste per programmi radiotelevisivi nel campo dell'istruzione e dell'insegnamento delle lingue,
 - accertamento dell'eventuale esigenza di istituire scuole nelle quali l'insegnamento sia impartito in più di una lingua.

Miglioramento della corrispondenza tra i sistemi di istruzione in Europa

3. È necessario migliorare la reciproca conoscenza dei vari sistemi d'insegnamento esistenti nella Comunità ed assicurare il confronto permanente delle politiche, delle esperienze e delle idee tra gli Stati membri.

4. A tale scopo si organizzeranno:

- sul piano comunitario, un regolare confronto tra responsabili delle politiche dell'istruzione;
- a cura degli Stati membri, visite di studio negli altri Stati membri per funzionari responsabili dell'insegnamento inferiore e superiore a livello locale, regionale e nazionale.

5. Per conferire una dimensione europea all'esperienza degli insegnanti e degli alunni delle scuole elementari e secondarie della Comunità, gli Stati membri incoraggeranno e organizzeranno:

- visite di studio e scambi di breve durata per gli insegnanti; particolare cura verrà dedicata alle iniziative a favore degli insegnanti di lingue durante la loro formazione;
- lo sviluppo dei servizi nazionali d'informazione e di consultazione atti a favorire gli scambi e la mobilità degli allievi e degli insegnanti all'interno della Comunità;
- contatti tra le autorità degli istituti che si dedicano, tra l'altro, alla formazione degli insegnanti;
- attività scolastiche a contenuto europeo.

La cooperazione a livello comunitario in questi settori si svilupperà tenendo conto delle attività e delle esperienze degli Stati membri.

6. Saranno oggetto di studio a livello comunitario:

- l'estensione della prassi del riconoscimento dei periodi di studio trascorsi all'estero;
- la possibilità per gli insegnanti di fare una parte della loro carriera in uno Stato della Comunità diverso dal proprio;
- la creazione di istituti di tipo europeo o internazionale con programmi specifici, che impartiscano il loro insegnamento in più lingue.

7. Al fine di facilitare agli allievi degli Stati membri che devono spostarsi all'interno

della Comunità il passaggio da un sistema d'insegnamento all'altro, verranno studiate a livello comunitario, per pervenire a una pronta decisione, l'impostazione e le modalità di un libretto scolastico di identico modello.

Raccolta di documentazione e statistiche attuali nel settore dell'istruzione

8. È necessario intensificare e meglio orientare la circolazione dell'informazione tra i responsabili e i beneficiari dell'istruzione a tutti i livelli.

9. A tal fine si costituirà una rete per lo scambio d'informazioni designando in ogni Stato membro un servizio nazionale d'informazione sull'istruzione nella Comunità. L'organizzazione dei lavori a livello comunitario verrà studiata non appena adottate le appropriate misure nazionali.

10. Per la raccolta delle informazioni gli Stati membri sperimenteranno le norme messe a punto nell'ambito del progetto EUDISED.

11. Per consentire alla Comunità di apportare un contributo specifico ad una maggiore reciproca conoscenza dei sistemi d'insegnamento, verrà studiato a livello comunitario il miglior modo di portare a conoscenza dei cittadini della Comunità le informazioni esistenti. Verranno preparate guide informative per gli studenti.

12. Il Consiglio e i ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio esprimono la loro volontà di appoggiare gli sforzi dell'Istituto statistico delle Comunità europee volti a sviluppare, nell'ambito di un programma permanente, dati sulla cooperazione nel settore dell'istruzione.

Cooperazione nel settore dell'insegnamento superiore

È necessario promuovere la cooperazione nel settore dell'insegnamento superiore.

13. Pur rispettando l'autonomia degli istituti d'insegnamento superiore, per intensificare i

loro reciproci contatti si avvieranno a livello comunitario le seguenti azioni:

- promozione di più intensi legami con e tra gli organismi che rappresentano gli istituti d'insegnamento superiore;
 - promozione di brevi soggiorni di studio a fini specifici per il personale insegnante e amministrativo e per i ricercatori;
 - promozione di programmi comuni di studio o di ricerca tra istituti di vari Stati membri;
14. Per stimolare la libera circolazione e la mobilità degli insegnanti, degli studenti e dei ricercatori, saranno avviate a livello comunitario le seguenti azioni:
- organizzazione di un dibattito con responsabili dell'insegnamento superiore per definire un atteggiamento comune circa l'ammissione di studenti di altri Stati membri all'insegnamento superiore;
 - elaborazione di una relazione che serva a determinare se e in quale misura i sistemi nazionali di borse di studio per studenti, laureati, ricercatori e insegnanti debbano essere completati per lo sviluppo della mobilità nella Comunità; eventualmente, presentazione di proposte adeguate;
 - elaborazione di proposte volte ad eliminare gli ostacoli alla mobilità degli studenti, dei docenti e dei ricercatori di livello universitario.
15. A tale scopo gli Stati membri inviteranno le autorità competenti a tener conto, nel calcolo degli anni di servizio, dei periodi di attività di insegnamento o di ricerca trascorsi in altri Stati membri e ad esaminare le modalità e gli strumenti che permettano il cumulo di tali periodi ai fini del calcolo dei diritti di pensione.
16. Per migliorare le possibilità di riconoscimento accademico dei diplomi e dei periodi e delle prestazioni di studio saranno avviate a livello comunitario le seguenti azioni:
- elaborazione di una relazione che analizzi la situazione attuale in materia di riconoscimento accademico dei diplomi e che contenga proposte per migliorare

tale situazione e per pervenire, eventualmente, ad un sistema di accordi;

- organizzazione di consultazioni tra i responsabili politici e cooperazione tra gli istituti per il riconoscimento dei periodi e delle prestazioni di studio.

Insegnamento delle lingue straniere

17. Al fine di consentire al maggior numero possibile di allievi di apprendere le lingue della Comunità sarà incoraggiato il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire a tutti gli alunni la possibilità di studiare almeno un'altra lingua della Comunità;
- realizzare il principio che ogni futuro insegnante di lingue compia un soggiorno in un paese o in una regione ove si parli la lingua che egli dovrà insegnare;
- promuovere l'insegnamento delle lingue al di fuori del sistema scolastico tradizionale (per esempio mediante radio e televisione), particolarmente ai fini della formazione professionale degli adulti.

18. Come prime misure saranno intraprese a livello comunitario le seguenti azioni:

- confronto tra i responsabili dell'organizzazione dell'insegnamento delle lingue e tra i ricercatori specializzati in questo settore;
- esame a livello comunitario dei risultati delle ricerche compiute nel settore della metodologia dell'insegnamento delle lingue e in particolare dei lavori svolti nell'ambito dell'CCC del Consiglio d'Europa.

19. Contemporaneamente gli Stati membri:

- organizzeranno soggiorni prolungati e regolari all'estero per insegnanti e incoraggeranno gli scambi di assistenti;
- incoraggeranno gli scambi di alunni o di gruppi di alunni.

Realizzazione di una eguaglianza di possibilità in vista del completo accesso a tutte le forme di insegnamento

20. La realizzazione dell'eguaglianza delle possibilità in vista del completo accesso a tutte le forme di insegnamento è uno scopo essen-

ziale delle politiche dell'istruzione di tutti gli Stati membri e, insieme alle altre politiche di carattere economico e sociale, riveste, per il conseguimento dell'uguaglianza delle possibilità nella società, un'importanza che va sottolineata.

21. Oltre alle azioni degli Stati membri, verrà organizzato a livello comunitario uno scambio di opinioni e di esperienze sulle varie concezioni e tendenze, per definire i settori specifici che potrebbero formare oggetto di azioni comuni. Questo scambio di opinioni si concentrerà, nella fase iniziale, sui problemi seguenti:
- a) organizzazione dell'educazione prescolastica e dei suoi rapporti con l'istruzione elementare, nonché organizzazione di quest'ultima, in modo da dare a tutti i bambini la possibilità di trarre profitto dall'accesso all'istruzione secondaria, tenendo conto specialmente degli interessi dei gruppi meno favoriti;
 - b) organizzazione dell'istruzione secondaria obbligatoria in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di svilupparvi pienamente la loro personalità; adozione di misure che li aiutino a conseguire tale

fine, tenendo conto delle loro aspirazioni, delle loro capacità personali e delle loro prospettive professionali.

22. Fatte salve le azioni degli Stati membri, a livello comunitario si prenderanno in considerazione in via prioritaria:

- a) le misure che nel settore dell'istruzione si devono adottare per preparare i giovani alla vita di lavoro, per facilitarne il passaggio dalla scuola alla vita attiva, per migliorare le loro possibilità di trovare un'occupazione e così ridurre il rischio di disoccupazione;
- b) l'offerta, nel contesto della formazione permanente, di insegnamenti complementari che consentano ai giovani lavoratori e ai giovani disoccupati di migliorare le loro possibilità di trovare un'occupazione.

A tal fine, il comitato dell'istruzione elaborerà, anteriormente al 1° luglio 1976, una prima relazione per il Consiglio e per i ministri della pubblica istruzione riuniti in sede di Consiglio. Questa relazione metterà particolarmente l'accento sui problemi posti dalle lettere a) e b) e sulle misure che potrebbero contribuire a risolverli nel quadro dei vari sistemi di istruzione.

COMMISSIONE

UNITÀ DI CONTO EUROPEA (*)

18 febbraio 1976

Importo di moneta nazionale per 1 UCE:

Franco belga e lussemburghese		Dollaro USA	1,15819
— mercato regolamentato	45,1924	Franco svizzero	2,96353
— mercato libero	46,5996	Peseta spagnola	76,7013
Marco tedesco	2,95965	Corona svedese	5,06301
Fiorino olandese	3,07851	Corona norvegese	6,38311
Sterlina inglese	0,571694	Dollaro canadese	1,15162
Corona danese	7,08843	Scudo portoghese	31,6031
Franco francese	5,17679	Scellino austriaco	21,1179
Lira italiana	889,163	Marco finlandese	4,43715
Sterlina irlandese	0,571333	Yen giapponese	348,976

(*) — Articolo 2, secondo capoverso, della decisione 75/250/CEE del Consiglio, del 21 aprile 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, utilizzata nella convenzione ACP-CEE di Lomé.

— Articolo 2, secondo capoverso, della decisione n. 3289/75/CECA della Commissione del 18 dicembre 1975, relativa alla definizione e conversione dell'unità di conto europea, per i bisogni del trattato CECA.

II

(Atti preparatori)

CONSIGLIO

PARERE CONFORME N. 2/76

emesso dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 54, secondo comma, del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per il finanziamento parziale della partecipazione della British Steel Corporation ai costi di un progetto d'investimento concernente l'estrazione e la pellettizzazione di minerale di ferro proveniente da una nuova miniera a Fire Lake, Quebec (Canada)

Con lettera del 12 dicembre 1975, la Commissione delle Comunità europee ha chiesto al Consiglio delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 54, secondo comma, del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, il parere conforme necessario per permetterle di concedere un finanziamento parziale della partecipazione della British Steel Corporation ai costi di un progetto d'investimento concernente l'estrazione e la pellettizzazione del minerale di ferro proveniente da una nuova miniera a Fire Lake, Quebec (Canada).

Nella 381ª sessione del 9 febbraio 1976, il Consiglio ha emesso il parere conforme chiesto dalla Commissione.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

PARERE CONFORME N. 3/76

emesso dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 54, secondo comma, del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per il finanziamento della costruzione, ad opera della Hansaport GmbH, di un grande impianto per il trasloco di merci alla rinfusa nel porto di Amburgo

Con lettera del 12 dicembre 1975, la Commissione delle Comunità europee ha chiesto al Consiglio delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 54, secondo comma, del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, il parere conforme necessario per permetterle di concedere un finanziamento per la costruzione, ad opera della

Hansaport GmbH, di un grande impianto per il trasloco di merci alla rinfusa nel porto di Amburgo.

Nella 381^a sessione del 9 febbraio 1976, il Consiglio ha emesso il parere conforme chiesto dalla Commissione.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

PARERE CONFORME N. 4/76

emesso dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per permettere alla Commissione di concedere aiuti finanziari provenienti dai prelievi previsti all'articolo 50 di detto trattato a favore di ricerche tecniche siderurgiche nei seguenti settori:

ALTIFORNI

Influenza dello zinco e dei metalli alcalini sulla riduzione e la gassificazione negli altiforni

LAMINATOI E TRASFORMAZIONE

Miglioramento del raffreddamento delle vergelle

MISURE

Dimensionamento dei difetti di saldatura attraverso controlli non distruttivi degli acciai saldati ad alto spessore

Metodo per il controllo della forma dei profilati per la rivelazione dei difetti di forma

Rivelatore di difetti superficiali nei nastri d'acciaio di un treno skinn-pass

CARATTERISTICHE D'IMPIEGO

a) *Saldabilità*

Saldatura sott'acqua e a bassa temperatura

b) *Fatica*

Determinazione dei valori dimensionali delle inclusioni per vari scopi

Misure ed interpretazione dei carichi dinamici sui ponti (programma collettivo)

METALLURGIA FISICA

Influenza delle condizioni di galvanizzazione sulle proprietà dei depositi di zinco

— Applicazione alla galvanizzazione per conto terzi

Studio dell'influenza del silicio contenuto negli acciai sottoposti ad un processo di zincatura a caldo

VARIE

Atlante delle scorie

Impiego di profilati d'acciaio cavi nelle costruzioni

Con lettera del 3 dicembre 1975, la Commissione delle Comunità europee ha chiesto al Consiglio delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, il parere conforme necessario per permetterle di concedere a favore delle varie ricerche tecniche siderurgiche menzionate aiuti finanziari provenienti dai prelievi previsti all'articolo 50 di detto trattato.

Nella 381^a sessione del 9 febbraio 1976, il Consiglio ha emesso il parere conforme chiesto dalla Commissione.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

PARERE CONFORME N. 5/76

emesso dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 54, secondo comma, del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per permettere alla Commissione di concedere un prestito alla società Stadtwerke Münster GmbH, per il finanziamento a Münster di una centrale termica (50 MW) che impiega il carbone come combustibile

Con comunicazione del 30 dicembre 1975, la Commissione delle Comunità europee ha chiesto al Consiglio delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 54, secondo comma, del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, il parere conforme necessario per permetterle di concedere un prestito alla società Stadtwerke Münster GmbH, per il finanziamento della costruzione a Münster di una centrale termica (50 MW) che impiega il carbone come combustibile.

Nella 381^a sessione del 9 febbraio 1976, il Consiglio ha emesso il parere conforme chiesto dalla Commissione.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

PARERE CONFORME N. 6/76

reso dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per consentire alla Commissione di concedere, a favore di quattro programmi di ricerca nel settore della tecnica mineraria, un aiuto di 9 062 778 UC da prelevarsi dalle imposizioni previste all'articolo 50 del trattato stesso e di mobilitare 271 883 UC provenienti da tali imposizioni e destinate a sopperire ai costi di diffusione delle conoscenze ed alle spese accessorie

Con lettera in data 3 dicembre 1975 la Commissione delle Comunità europee ha sollecitato il parere conforme del Consiglio, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, circa l'opportunità di destinare fondi provenienti dalle imposizioni previste all'articolo 50 del trattato stesso ai seguenti quattro programmi di ricerca tecnica:

- tecniche di scavo delle gallerie,
- grisù, pressioni del terreno, sostegni,
- tecniche di abbattimento,
- servizi generali in sotterraneo.

Nella 381ª sessione del 9 febbraio 1976 il Consiglio ha reso il parere conforme sollecitato dalla Commissione.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

PARERE CONFORME N. 7/76

reso dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, per consentire alla Commissione di concedere, a favore di due programmi di ricerca tecnica nel settore della valorizzazione dei prodotti dell'industria del carbone, un aiuto di 4 693 266 UC da prelevarsi dalle imposizioni previste all'articolo 50 del trattato stesso e di mobilitare 140 798 UC provenienti da tali imposizioni e destinate a sopperire ai costi di diffusione delle conoscenze ed alle spese accessorie

Con lettera in data 3 dicembre 1975, la Commissione delle Comunità europee ha sollecitato il parere conforme del Consiglio, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2, lettera c), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, circa l'opportunità di destinare fondi provenienti dalle imposizioni previste all'articolo 50 del trattato stesso ai seguenti due programmi di ricerca tecnica:

- cokefazione e agglomerazione dei carboni,
- nuovi procedimenti fisici e chimici.

Nella 381^a sessione del 9 febbraio 1976, il Consiglio ha reso il parere conforme sollecitato dalla Commissione.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

PARERE CONFORME N. 8/76

emesso dal Consiglio ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 2, lettera a), del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, onde consentire alla Commissione di concedere un prestito di riconversione alla società Vald Birn Ltd, Regno Unito

Tale prestito ammonta a 1,4 milioni di £ (\pm 1,97 milioni di UC) ed è destinato a facilitare la costruzione di una fonderia a Cambois, Blyth (Northumberland).

La Commissione aveva chiesto questo parere conforme con lettera del 15 dicembre 1975.

Il Consiglio, nella 381^a sessione del 9 febbraio 1976, ha emesso il parere conforme in questione.

Per il Consiglio

Il Presidente

G. THORN

BANDI DI GARA PER APPALTI DI LAVORI PUBBLICI

(Pubblicazione dei bandi di gara per appalti e concessioni di lavori pubblici conformemente alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1971, completata dalla direttiva 72/277/CEE del Consiglio, del 26 luglio 1972)

MODELLI DI BANDI DI GARA**A. Procedure aperte**

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 16 e)⁽¹⁾:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 16 b)):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 16 c)):
b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 16 c)):
c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 16 c)):
d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 16 c)).
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 16 d)):
5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere chiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari (articolo 16 f)):
b) Data limite per presentare tale domanda (articolo 16 f)):
c) (eventualmente) Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti (articolo 16 f)):
6. a) Data limite per la ricezione delle offerte (articolo 16 g)):
b) Indirizzo al quale devono essere trasmesse (articolo 16 g)):
c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte (articolo 16 g)):
7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (articolo 16 h)):
b) Data, ora e luogo dell'apertura (articolo 16 h)):
8. (eventualmente) Cauzioni e garanzie richieste (articolo 16 i)):
9. Modalità essenziali di finanziamento o di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia (articolo 16 j)):
10. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 16 k)):
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico cui l'imprenditore deve assolvere (articolo 16 l)):
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (articolo 16 m)):
13. Criteri che saranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. I criteri diversi dal prezzo più basso sono menzionati quando non figurano nel capitolato d'oneri (articolo 29):
14. Altre indicazioni:
15. Data di spedizione del bando (articolo 16 a)):

⁽¹⁾ Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

B. Procedure ristrette

1. Denominazione e indirizzo del servizio che aggiudica l'appalto (articolo 17 a))⁽⁴⁾:
2. Procedura di aggiudicazione prescelta (articolo 17 a)):
3. a) Luogo di esecuzione (articolo 17 a)):
 - b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera (articolo 17 a)):
 - c) Se l'appalto è diviso in lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti (articolo 17 a)):
 - d) Indicazioni relative all'oggetto del contratto quando comporti anche l'elaborazione di progetti (articolo 17 a)):
4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito (articolo 17 a)):
5. (eventualmente) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto (articolo 17 a)):
6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione (articolo 17 b)):
 - b) Indirizzo al quale esse devono essere trasmesse (articolo 17 b)):
 - c) Lingua o lingue nelle quali esse debbono essere redatte (articolo 17 b)):
7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte (articolo 17 c)):
8. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve assolvere (articolo 17 d)):
9. Criteri di attribuzione dell'appalto se non figurano nell'invito a presentare le offerte (articolo 18 d)):
10. Altre indicazioni:
11. Data di spedizione del bando (articolo 17 a)):

⁽⁴⁾ Gli articoli citati tra parentesi rinviano alla direttiva 71/305/CEE del Consiglio del 26 luglio 1971 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 5).

Procedura aperta

1. De directeur-hoofdingenieur van de Provinciale Waterstaat Zuid-Holland namens het waterschap IJsselmonde.
 - b) Vedi punto 5 a).
 - c) Vedi punto 5 a).
2. Gara pubblica di appalto conformemente al regolamento unico che disciplina gli appalti di lavori pubblici.
 6. a) Giovedì 18 marzo 1976.
3. a) Comune di Ridderkerk.
 - b) Bureau van de Provinciale Waterstaat in Zuid-Holland, Koningskade 2, L'Aia, indicando sulla busta: «Kamer A 630».
Le offerte potranno inoltre essere deposte in un'apposita cassetta posta nell'ingresso del suddetto «Provinciehuis», lunedì 22 marzo 1976, dalle 9 alle 10.30.
 - c) Lingua olandese.
- b) Capitolato n. I — esercizio 1975: costruzione di un porto con relative installazioni, strade di accesso e altre opere.
Prestazioni principali:
 - fornitura e posa in opera di: pietrame olandese di miniera non combustibile e non vagliato: 6 125 t, fascinate Nicolon: di asse in asse: 1 m: 17 000 m², rinfianco di pietre frantumate 10/60: 6 800 t, colonne basaltiche per la formazione di scarpate (0,25—0,35 m): 2 500 m²,
 - fornitura, posa in opera e costipazione di: sabbia: 16 000 m³, argilla: 15 000 m³,
 - fornitura e messa in opera di blocchi di scorie di rame sulle scarpate: 2 200 m²,
 - fornitura, sistemazione e cilindatura di: lastre di materiale lavico «lavalith» 0-40 mm: 4 400 t, conglomerato asfalto-ghiaia: 1 400 t, calcestruzzo bituminoso a grossa granulometria: 600 t, calcestruzzo bituminoso a media granulometria: 450 t,
 - fornitura e posa di acciaio FE 37 zincato a caldo: 28 400 kg,
 - estrazione, trasporto, ecc. di argilla: 21 400 m³,
 - dragaggio, ecc.: 180 000 m³.
 7. a) Seduta pubblica.
 - b) Lunedì 22 marzo 1976, ore 10.30, nella mensa al piano terreno del «Provinciehuis», Koningskade 1, L'Aia, Paesi Bassi.
 - 8.
 9. Pagamento in acconti mensili.
 - 10.
 11. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto a comprovare, su richiesta, la sua capacità finanziaria ed economica e la sua perizia tecnica mediante la seguente documentazione:
 - certificato d'iscrizione dell'impresa all'albo professionale;
 - dichiarazione bancaria da cui risulti la capacità finanziaria dell'impresa;
 - dichiarazione relativa al fatturato complessivo e al fatturato dei lavori edili eseguiti negli ultimi tre esercizi;
 - un elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, importo, periodo e luogo dei lavori e indicazione del committente.
 12. 30 giorni.
 - 13.
 14. Informazioni verranno fornite, il 9 marzo 1976, alle ore 11, presso la mensa del Dienst Gemeentewerken nel comune di Ridderkerk, P.C. Hoofstraat 2, Ridderkerk. Successivamente, lo stesso giorno, si effettuerà la visita del luogo dei lavori. Luogo e ora della partenza: dalla mensa del «Dienst Gemeentewerken van Ridderkerk» alle 11.30.
Il fascicolo informativo e il verbale della suddetta visita saranno inviati ai concorrenti.
 15. 10 febbraio 1976.
4. 300 giorni lavorativi. Garanzia 3 mesi.
5. a) Copie del capitolato suddetto (comprendenti 7 disegni ed un primo fascicolo informativo) possono essere ordinate, a decorrere dal 16 febbraio 1976, fino ad esaurimento, solo mediante invio di un mandato di pagamento o di un bollettino di pagamento per l'importo di Hf 45,50 (IVA e porto inclusi) a favore dello «Chef van de 5e afdeling provinciale Griffie», Koningskade 1, NL L'Aia, indicando il numero di CCP 120234.
I capitolati possono essere ritirati anche mediante pagamento per contanti della somma suddetta esclusivamente presso il «Bureau verkoop drukwerken ter provinciale griffie», Provinciehuis, Koningskade 1, L'Aia, tel. 070-264111 (interno 2286), ovvero mediante presentazione di un bollettino di versamento.
Il «Bureau verkoop drukwerken» è aperto dalle 9 alle 15.
Dopo il 16 febbraio 1976, il capitolato può essere preso in visione presso il «Provinciehuis», L'Aia (Stanza A 630).

Procedura aperta

1. Landeshauptstadt Hannover (Tiefbauamt) D - 3000 Hannover, Friedrichswall 4.
2. Gara pubblica d'appalto.
3. a) Hannover, passaggio a livello «Am Mittelfelde».
 - b) Costruzione di un cavalcavia nell'ambito della strada «Am Mittelfelde» sul tronco dell'autostrada federale Hannover-Kassel al km 6,343 Lotto 23, Hannover.
 - c) Lunghezza della sporgenza del ponte 191 m
Larghezza del ponte 16,10 m
1 000 m³ calcestruzzo,
2 100 m³ c.a. precompresso,
180 t cemento armato,
50 t acciaio preteso,
600 m³ asportazione e trasporto di terra,
1 000 m² armatura della fossa di fondazione.
 - d)
4. 1° luglio 1976 entro il 30 giugno 1977.
5. a) Landeshauptstadt Hannover (Bauverwaltung) stanza 2, per l'indirizzo vedi punto 1.
 - b) 2 marzo 1976.
 - c) 50 DM, da versare presso la Cassa della Bauverwaltung Hannover, Friedrichswall 4, stanza 22, da martedì a venerdì dalle ore 9 alle 13; in caso di richiesta scritta dovrà essere inviato un assegno sbarrato con l'indicazione del numero 66/8/76.
6. a) 1° aprile 1976, ore 10.30.
 - b) Vedi punto 5 a).
 - c) Lingua tedesca.
7. a) Offerenti e loro mandatari.
 - b) 1° aprile 1976, ore 10.30, per l'indirizzo vedi punto 5 a), stanza 23.
8. Verranno accettate soltanto cauzioni rilasciate da un istituto di crediti o da una società assicuratrice di crediti autorizzati nella Repubblica federale tedesca.
9. Pagamenti a norma del paragrafo 16 delle condizioni contrattuali generali per le esecuzioni e le prestazioni edili, VOB/B.
11. Condizioni minime economiche e tecniche in conformità al VOB/A.
12. 15 giugno 1976.
13. A norma del paragrafo 25 VOB/A verrà considerata deliberataria l'offerta che risulta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico.
14. Il testo integrale di gara può essere preso in visione antecedentemente alla richiesta presso la sede del «Tiefbauamt», tel. 0511-168-2978, 168-5736.
15. 11 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Department of the Environment for Northern Ireland, Roads Service, Headquarters Division, Stoney Road, Belfast BT4 3TR, U.K.
2. L'offerta ricevibile più bassa in procedura aperta soggetta all'applicazione dei Northern Ireland Economic Development Aids.
3. a) Townlands of Ballymacoss e Knockmore, nelle vicinanze della città di Lisburn, a circa 18 km da Belfast.
b) Costruzione di 1 975 metri di carreggiata doppia, ciascuna di 7,5 m di ampiezza, e di 2 020 m, di carreggiata unica di 13,5 metri di ampiezza incluso un ponte su linea ferroviaria a 3 binari e 2 sottopassaggi pedonali.
c)
d)
4. Per il ponte ferroviario e parte della strada a carreggiata singola, 15 mesi dalla data d'inizio dei lavori comunicata per iscritto dall'ingegnere responsabile.
5. a) Chief Engineer, Department of the Environment (Northern Ireland) Roads Service Headquarters Division, Stoney Road, Belfast BT4 3TR.
b) 11 marzo 1976.
c) La domanda per la documentazione deve essere accompagnata dal deposito di 25 £, rimborsabile all'atto della ricezione di un'offerta regolare e alla restituzione di tutta la documentazione.
6. a) Venerdì 9 aprile 1976, ore 15.
b) Department of the Environment for Northern Ireland, Room 422S, Parliament Buildings, Stormont, Belfast BT4 3SS.
c) Lingua inglese.
7. a) Special Tender Committee.
b) Venerdì 9 aprile 1976, ore 15, stanza 422S, Stormont, Belfast BT4 3SS.
8. L'aggiudicatario dovrà presentare una garanzia del 10 % del contratto, avallata da una compagnia d'assicurazione o da un istituto bancario che s'impegni separatamente e in solido nei confronti dell'Ente committente.
9. Pagamenti mensili sulla base della valutazione dei lavori eseguiti. Clausola per variazione dei prezzi per materiali specificati e salari.
10. Qualora l'offerta ricevibile sia presentata da un consorzio d'impresе, ciascuna di esse dovrà assumersi separatamente e in solido la responsabilità per l'adempimento del contratto.
11. Documentazione richiesta:
 - referenze bancarie;
 - dichiarazione del fatturato annuo e del fatturato relativo a lavori edili per i 3 precedenti esercizi finanziari;
 - elenco delle opere realizzate negli ultimi 5 anni per un importo superiore a 1 milione di unità di conto, con allegati i certificati di esecuzione a regola d'arte. Detti certificati dovranno specificare il valore, il tipo di opera, il luogo, il nome e l'indirizzo dell'Ente appaltante.
12. 56 giorni di calendario dalla data di apertura delle offerte.
13. Particolari relativi al «Northern Ireland Economic Development Aids» nella documentazione di gara.
14. Il contratto si baserà sull'«Institution of Civil Engineers Conditions of Contract» — 5th Edition (giugno 1973), nonché sul «Civil Engineering construction» modificato dal Department of Environment for Northern Ireland.
15. 9 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Ministère des travaux publics — Administration des voies hydrauliques — Bassin fluvial de l'Escaut — 2^{ème} Direction — Passionistenlaan, B - 82 à 8500 — Kortrijk. (Tél. 056/21.27.11).
 - c) Lingua francese. Si fa obbligo di servirsi dei moduli allegati al capitolato.
2. Gara pubblica d'appalto.
 - a) Seduta pubblica.
 - b) 18 marzo 1976, ore 11. Passionistenlaan, B - 82 Kortrijk.
3. a) Provincia di Hainaut.
 - b) Costruzione della chiusa a diga di Comines.
 - c) Classificazione: categoria B, classe 6 (lavori compresi fra 30 e 75 milioni di FB).
 - d)
4. Termine: 24 mesi di calendario.
 - a) Bureau de vente et de consultation des cahiers des charges et autres documents concernant les adjudications publiques, rue du Luxembourg 49, 1040 Bruxelles (tel. 02/513 14 47 — C.C.P. 000.0009455-46).

Si possono consultare i documenti e richiedere informazioni al servizio di cui al punto 1.
 - b) 18 marzo 1976.
 - c) Capitolato d'appalto n. A4/76 A 41 (prezzo 220 FB); modulo per l'offerta (prezzo 20 FB); 11 piani (prezzo 850 FB). Invio previo pagamento.
5. a) 18 marzo 1976.
 - b) Vedi punto 1.
6. 5 % dell'importo contrattuale. Durata della garanzia: 1 anno.
7. Acconti mensili. Il contratto prevede la revisione dei prezzi per manodopera e materiali.
8. Sono ammessi a concorrere consorzi anche temporanei.
9. Vedi punto 3 c).
10. 120 giorni dalla data d'apertura delle offerte in seduta pubblica.
11. Sarà scelta l'offerta regolamentare più bassa.
12. Durante il periodo di pubblicazione a questo bando possono essere apportate modifiche, talché gli offerenti cittadini di uno degli Stati membri della Comunità sono invitati a richiederne comunicazione all'ufficio citato al punto 1, almeno 10 giorni prima dell'apertura dei plichi.
13. 11 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Ministère des Travaux Publics — Intercommunale de la Périphérie de Charleroi. Centre Albert, 20ème étage, Place Albert 1er, B - 4 à 6000 Charleroi Tél. 071/319764.
2. Gara pubblica d'appalto.
3. a) Charleroi e Marcinelle.
b) Costruzione di un tronco del grande anulare di Charleroi, inclusa la costruzione di un tunnel e delle rampe d'accesso.
c) Classificazione: categoria C — classe 8 (lavori per un importo compreso tra 75 e 150 milioni di FB).
d)
4. Termine: 300 giorni lavorativi.
5. a) Bureau de vente et de consultation des cahiers des charges et autres documents concernant les adjudications publiques, rue du Luxembourg 49, 1040 Bruxelles (tel. 02/513 14 47 — C.C.P. 000.0009455-46).
Si possono consultare i documenti e richiedere informazioni al servizio di cui al punto 1.
b) 25 marzo 1976.
c) Capitolato d'appalto n. KF/75 H 51 (prezzo 200 FB), modulo per l'offerta (prezzo 40 FB); 7 piani (prezzo 895 FB). Invio previo pagamento.
6. a) 25 marzo 1976.
b) Vedi punto 1.
c) Lingua francese. Si fa obbligo di servirsi dei moduli allegati al capitolato.
7. a) Seduta pubblica.
b) 25 marzo 1976, ore 11, indirizzo vedi punto 1.
8. 5 % dell'importo contrattuale. Durata della garanzia: 2 anni.
9. Acconti mensili. Il contratto prevede la revisione dei prezzi per manodopera e materiali.
10. Sono ammessi a concorrere consorzi anche temporanei.
11. Vedi punto 3 c).
12. 120 giorni dalla data d'apertura delle offerte in seduta pubblica.
13. Sarà scelta l'offerta regolamentare più bassa.
14. Durante il periodo di pubblicazione a questo bando possono essere apportate modifiche, talché gli offerenti cittadini di uno degli Stati membri della Comunità sono invitati a richiederne comunicazione all'ufficio citato al punto 1, almeno 10 giorni prima dell'apertura dei plichi.
15. 11 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Ministère des Travaux Publics — Régie des Bâtiments — Service des Bâtiments de Mons, rue Verte 11, B - 7000 Mons (Tél. 065/33.41.41).
2. Gara pubblica d'appalto a carattere di concorso.
3. a) Provincia di Hainaut.
b) Costruzione di un edificio ad elementi prefabbricati su scala industriale ad armatura in cemento armato a 3 livelli da adibire ad ospedale psichiatrico dello Stato.
c) Classificazione: categoria D — classe 6 (lavori per un importo compreso tra 30 e 75 milioni di FB).
d)
4. Termine: 300 giorni lavorativi.
5. a) Bureau de vente et de consultation des cahiers des charges et autres documents concernant les adjudications publiques, rue du Luxembourg 49, 1040 Bruxelles (tel. 02/513 14 47 — C.C.P. 000.0009455-46).
Si possono consultare i documenti e richiedere informazioni al servizio di cui al punto 1.
b) 17 marzo 1976.
c) Capitolato d'appalto n. H2/76 A 80 (prezzo 275 FB), modulo per l'offerta (prezzo 20 FB); 17 piani (prezzo 935 FB). Invio previo pagamento.
6. a) 17 marzo 1976.
b) Vedi punto 1.
c) Lingua francese. Si fa obbligo di servirsi dei moduli allegati al capitolato.
7. a) Seduta a porte chiuse.
b) 17 marzo 1976, ore 11. Rue Verte 11 — 7000 Mons.
8. 5 % dell'importo contrattuale. Data della garanzia: 1 anno.
9. Acconti mensili. Il contratto prevede la revisione dei prezzi per manodopera e materiali.
10. Sono ammessi a concorrere consorzi anche temporanei.
11. Vedi punto 3 c).
12. 75 giorni dalla data d'apertura delle offerte in seduta a porte chiuse.
13. Sarà scelta l'offerta regolamentare più bassa.
14. Durante il periodo di pubblicazione a questo bando possono essere apportate modifiche, talché gli offerenti cittadini di uno degli Stati membri della Comunità sono invitati a richiederne comunicazione all'ufficio citato al punto 1, almeno 10 giorni prima dell'apertura dei plichi.
15. 11 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Ministerie van Openbare Werken. Wegenfonds — Provincie Oost-Vlaanderen Nederkouter, 28 te 9000 — B - Gent — Tel. 091/23 79 91.
2. Gara pubblica di appalto.
3. a) Comune di Zottegem — statale n. 56 Bergen (Mons) — Breskens.
b) Costruzione di un ponte al di sopra della strada e della ferrovia Denderleeuw-Zottegem e ettifica stradale a Zottegem (Leewergem).
c) Classificazione: categoria E, classe 6 (lavori fino a 75 milioni).
d)
4. Termine: 400 giorni lavorativi.
5. a) Per l'acquisto e la consultazione del capitolato e di altri documenti relativi ai bandi di gara pubblici, rivolgersi all'ufficio competente sito in Luxemburgstraat 49, 1040 Bruxelles (tel. 02/513 14 47 -C.C.P. 9455). La documentazione può essere presa in visione presso l'ente indicato al punto 1 che rilascerà ulteriori informazioni.
b) 18 marzo 1976.
c) Capitolato n. B/76 B 23 (prezzo: 310 FB)
Modulo per le offerte: (prezzo: 20 FB).
Progetti: 17 (prezzo: 1 255 FB)
I documenti di cui sopra vengono inviati previo pagamento degli importi indicati.
6. a) 18 marzo 1976.
b) Per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua olandese; si fa obbligo di servirsi dei moduli allegati al capitolato.
7. a) Pubblica.
b) 18 marzo 1976, alle ore 11, Nederkouter, 28 B 9000 Gand.
8. 5 % dell'importo contrattuale.
Durata della garanzia: 3 anni.
9. Acconti mensili in base allo stato di avanzamento dei lavori. Il contratto prevede la revisione dei prezzi per manodopera e materiali in caso di eventuali variazioni dei medesimi.
10. Sono ammessi a concorrere consorzi anche temporanei.
11. Vedi punto 3 c).
12. 75 giorni lavorativi, dalla data di apertura delle offerte in seduta pubblica.
13. Potrà essere prescelta l'offerta regolare più bassa.
14. Nel periodo di pubblicità, il presente bando può subire variazioni. Per conoscere queste modifiche, gli imprenditori sono pregati di rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1, al più tardi 10 giorni prima della data di apertura dei plichi.
15. 11 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Directie der Wegen van de Provincie Limburg — Intercomunale E39 Residentie Mosa, Helbeekplein 1, B 3500 — Hasselt.
2. Gara pubblica d'appalto.
3. a) Provincia di Limburgo — Tratto Halen-Assent dell'A2.
Provincia di Brabante — Tratto Assent-Aarschot dell'A2.
b) Movimenti di terra e posa della tubazione per lo scarico idrico; costruzione del ponte 0.16 ad Assent dell'autostrada A2, tratto Halen-Aarschot.
c) Classificazione: categoria C o G, classe 8 (lavori compresi tra 75 e 150 milioni di FB).
d)
4. 350 giorni lavorativi.
5. a) Kantoor voor Inzage en Verkoop der bestekken — Luxemburgstraat 49, 1040 Bruxelles. Tel. 02/513 14 44 — CCP n. 000-0009455-46.
Per informazioni complementari, rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1 e alla «Directie der Wegen van Vlaams Brabant- Sectie Autosnelwegen E5 — Wetstraat 26, 1040 Bruxelles».
b) 25 marzo 1976.
c) Capitolato Z/76 A 53 (550 F); modulo d'iscrizione + computo metrico (110 FB); 119 piani (10 090 FB). Rilascio previo pagamento.
6. a) Entro le ore 11 del 25 marzo 1976.
b) Per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua olandese. Obbligo di fare uso dei moduli allegati al capitolato d'appalto.
7. a) Seduta pubblica.
b) 25 marzo 1976, alle ore 11; Helbeekplein 1, 3500 Hasselt.
8. Cauzione ordinaria pari al 5 % dell'importo del contratto.
Cauzione supplementare pari al 10 % dell'importo totale delle materie prime e del materiale da impiegare sottoposti alle esigenze preliminari e acollauda tecnico a posteriori, od esclusione dei lavori relativi al ponte 0.16.
Cauzione forfettaria di 30 000 FB per i lavori di pittura del cemento.
Durata della garanzia 3 anni — 5 anni per la pittura del ponte.
9. Pagamenti mensili secondo lo stato di avanzamento dei lavori. È prevista per contratto la revisione dei prezzi per salari e materiali nel caso subiscano variazioni.
10. Possono presentare offerta anche i consorzi.
11. Vedi punto 3 c).
12. 75 giorni di calendario dal giorno di apertura delle offerte in seduta pubblica.
13. Si può assegnare l'appalto al candidato in possesso dell'offerta ricevibile più bassa (totale delle due parti).
14. Nel periodo di pubblicità, il presente bando può subire variazioni. Per conoscere queste modifiche, gli imprenditori sono pregati di rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1, al più tardi dieci giorni prima della data di apertura dei plichi.
15. 11 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Krijgsmacht, Dienst van de Generale Staf, Algemene Dienst Bouwwerken, 1e Regionale Dienst der Werken, Kernstraat, 15, B - 1000 Brussel.
 - c) Lingua olandese; è fatto obbligo di servirsi dei moduli acclusi al capitolato speciale d'oneri.
2. Gara pubblica d'appalto.
 7. a) Apertura delle offerte a porte chiuse.
b) 1° aprile 1976; all'indirizzo indicato al punto 1.
3. a) Peutie — Housiukwartier.
 - b) Costruzione di un centro per la preparazione alimentare.
Superficie: circa 3 200 m².
Installazioni sanitarie, impianti elettrici, riscaldamento centrale collegato ad una rete di distribuzione a distanza, attrezzatura per la cucina e zona di carico e scarico.
 - c)
 - d)
4. 150 giorni lavorativi.
 8. Cauzione: 5 % dell'importo dell'opera, IVA non compresa.
5. a) Semico / 1020 Bruxelles, Pierre Gasseestraat 7-15.
 - b) Documenti a disposizione dal 24 febbraio 1976.
 - c) Capitolato speciale d'oneri n. PA 32/1974 e progetti: 12 775 FB (IVA compresa, spese di spedizione escluse), da inviare in contanti oppure tramite versamento sul conto corrente postale n. 000-0042343-51 intestato alla Semico.
6. a) 1° aprile 1976 entro le ore 11.
 - b) Vedi punto 1.
 9. Acconti mensili in funzione dello stato di avanzamento dei lavori.
 - 10.
 11. Classificazione: categoria D, classe 7 (opere sino ad un importo di 150 milioni di FB).
 12. 90 giorni di calendario.
 13. Criteri d'aggiudicazione:
 - importo dell'offerta;
 - pregio architettonico e tecnico;
 - garanzie professionali e finanziarie dell'appaltatore e dei subappaltatori;
 - referenze ottenute per opere con installazioni similari.
 14. Nel periodo di pubblicità, il presente bando può subire variazioni. Per conoscere queste modifiche, gli imprenditori sono pregati di rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1, al più tardi 10 giorni prima della data di apertura dei plichi.
 15. 11 febbraio 1976.

Procedura aperta

1. Autobahndirektion München, Seidlstraße 9, D-8000 München 2 Postfach 200109.
2. Gara pubblica di appalto in conformità del regolamento che disciplina i bandi di gara per le opere edili, parte A (VOB/A).
3. a) Nuovo tronco dell'autostrada federale München - Degendorf (A 92) fra Sautorn e Fischerdorf, Landkreis Degendorf.
b) Lavori in terra, di drenaggio e di ricopertura, lotto Degendorf dal km 118,41 al km 129,35.
Lavori principali da eseguire:
210 000 m³ lavori in terra vegetale;
1 900 000 m³ ripiena;
10 000 m condutture drenaggio;
16 000 m costruzione di strade e sentieri;
76 000 t strato portante bituminoso;
36 000 t calcestruzzo asfaltico.
c)
d)
4. Termine di esecuzione: 31 dicembre 1977.
5. a) Vedi punto 1; dietro esibizione della ricevuta del versamento la documentazione relativa alla gara potrà essere ritirata (vedi punto 5 c)) nella stanza 25 degli uffici della Dachauer Str. 17/II.
b) La documentazione sarà inviata a partire dal 16 febbraio 1976.
c) DM 200, con la causale «A 92 — Los DEG», da versare a favore della Amtskasse — Autobahndirektion München und Nürnberg di Monaco sul C.C. 9016 — 805 presso il Postscheckamt München (BLZ 700 100 80) oppure C.C. n. 24869 presso la Bayer. Landesbank Monaco (BLZ 700 500 00). L'importo versato non verrà restituito.
6. a) Giovedì, 11 marzo 1976, ore 10.30.
b) Vedi punto 1, stanza 105.
c) Lingua tedesca.
7. a) Offerenti e loro mandatarì.
b) Giovedì, 11 marzo 1976, ore 10.30; per l'indirizzo vedi punto 1, Kantinenraum, EG.
8. Cauzione pari al 5 % dell'importo del contratto.
Si accettano esclusivamente garanzie di una società assicuratrice di crediti o di un istituto di credito autorizzati nella Repubblica federale di Germania.
9. Acconti e saldo a norma del regolamento che disciplina i bandi di gara per lavori edili, parte B (VOB/B), in concomitanza con il punto 13 della ZVStr, e punti 8 e 11 delle condizioni contrattuali speciali.
- 10.
11. L'offerente dovrà comprovare di aver eseguito, nel corso degli ultimi 3 anni, prestazioni edili comparabili, per entità, difficoltà tecnica e termini di esecuzione con le prestazioni previste dal presente bando. A norma del paragrafo 8 (3) VOB/A l'ente committente si riserva il diritto di richiedere documentazioni comprovanti l'idoneità dell'offerente.
12. Entro l'11 giugno 1976.
13. A norma del paragrafo 25 VOB/A verrà giudicata deliberataria l'offerta che risulta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico.
- 14.
15. 10 febbraio 1976.

Procedura ristretta

1. Telford Development Corporation, Priorslee Hall, Telford, TF2 9NT, Salop., United Kingdom.
2. Procedura ristretta ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 71/305/CEE del Consiglio del 26 luglio 1971; verrà prescelta l'offerta più bassa in gara tra quelle presentate da imprese selezionate. L'Ente committente non s'impegna ad accettare alcuna offerta.
3. a) Aqueduct (costruzione di alloggi 1^a fase) Telford, Salop.
b) La costruzione di 248 alloggi a sviluppo verticale limitato oltre a lavori esterni, strade e fognature.
c) Il contratto non comporta l'elaborazione di progetti.
d)
4. 24 mesi dalla data concordata con l'impresa per l'apertura del cantiere.
5. Il contratto sarà basato sullo Standard Form of Building Contract (edizione ad uso delle autorità locali), con gli elenchi di materiali, edizione in corso alla data della presentazione delle offerte, pubblicata dal Joint Contracts Tribunal; non verrà applicata la clausola 31 B.
6. a) 29 marzo 1976.
b) The Director of Architecture; per l'indirizzo vedi punto 1.
c) Lingua inglese.
7. 14 giugno 1976.
8. Documentazione richiesta:
 - certificato comprovante che nessuno dei casi contemplati nell'articolo 23 della suddetta direttiva è applicabile all'impresa offerente;
 - certificato comprovante la situazione finanziaria ed economica ai sensi dell'articolo 25 a), b) e c);
 - certificato comprovante la perizia tecnica dell'impresa e l'idoneità ai sensi dell'articolo 26 a), b), c), d) ed e).
- 9.
- 10.
11. 9 febbraio 1976.

Procedura ristretta

1. Département de Lot et Garonne, 47000: Syndicat départemental des collectivités électrifiées; siège: 23 boulevard Carnot, F - 47000 Agen.

2. Gara d'appalto ristretta al migliore offerente. Contratto del tipo «su commessa». Durata iniziale 1 anno.

3. a)

b) Lotto n. 1: nuove derivazioni.

Lotto n. 2: potenziamento mediante cabine e mediante aumento della sezione dei conduttori. Potenziamento mediante sistemi trifase.

Importo stimato

Lotto n. 1:

— volume minimo: 1 500 000 TTC;

— volume massimo: 2 400 000 TTC.

Lotto n. 2:

— volume minimo: 7 000 000 TTC;

— volume massimo: 19 500 000 TTC.

c)

d)

4. Termine per lo studio: 8 mesi al massimo.

Termine per l'esecuzione: 12 mesi al massimo.

I suddetti termini non sono cumulabili.

5. Eccettuato il caso di un imprenditore unico, sarà autorizzato solamente il consorzio di imprese congiunte e solidali con designazione di un mandatario unico e di un conto comune.

6. a) 18 marzo 1976, alle ore 18.

b) (Invio tramite raccomandata):

Mr le Président du syndicat départemental des collectivités électrifiées de Lot et Garonne, 23 boulevard Carnot, F - 47000 Agen.

c) Lingua francese.

7.

8. Informazioni e documenti da presentare al visto del direttore dei lavori. Ogni candidato od ogni imprenditore nel caso di un consorzio di imprese dovrà fornire i documenti seguenti: uno o più certificati di capacità redatti per lavori analoghi a quelli previsti nell'appalto ed eseguiti negli ultimi tre anni, sotto la direzione di un'amministrazione o di un'impresa nazionalizzata.

I certificati di capacità presentati esclusivamente in originale dovranno risalire a meno di sei mesi dal momento dell'ammissione.

Menzione sui certificati suddetti:

— luogo, natura, data di esecuzione, importo dei lavori per i quali è stato rilasciato il certificato;

— qualità del candidato in occasione della realizzazione di questi lavori (imprenditore, socio, subappaltatore);

— modo in cui il candidato ha soddisfatto i suoi impegni relativamente ai lavori portati a termine.

I certificati saranno rimandati, dopo il visto, al candidato che dovrà allegarli al suo fascicolo di ammissione.

I concorrenti dovranno fornire inoltre una nota sui lavori di elettrificazione rurale eventualmente eseguiti negli ultimi tre anni, in uno stesso dipartimento, o dipartimenti limi-

trofi, precisando la natura, l'importo il luogo di esecuzione, il nome dei direttori dei lavori, la designazione delle maestranze specializzate per la messa in opera.

Indicazioni riguardanti l'organizzazione dell'impresa per i lavori richiesti:

— impegno ad aprire, dalla stipula del contratto, un ufficio nel dipartimento la cui installazione sarà precisata dall'impresa;

— quantità e qualità del personale direttivo dei gruppi incaricati dell'esecuzione dei lavori;

— qualità del responsabile dipartimentale;

— numero e composizione di questi gruppi di esecuzione;

— elenco delle macchine automotrici adibite al cantiere;

— composizione dell'ufficio studi destinato al cantiere;

— mezzi di gestione contabile che permettano il regolare accertamento dei documenti finanziari, contabili (preventivi, situazioni d'acconto, situazioni definitive).

Costituzione del fascicolo d'ammissione:

— dichiarazione indicante l'intenzione di presentare le offerte contenente: cognome, nome, qualità, domicilio.

Se agisce a nome di una società: ragione sociale, indirizzo, sede sociale, qualità, poteri che gli sono conferiti;

— il o i certificati di capacità vistati dal direttore dei lavori;

— dichiarazione allegato I o II a seconda del caso;

— nota sui lavori d'elettrificazione rurale realizzati dal candidato, identica a quella esibita al momento della presentazione al visto del direttore dei lavori del certificato di capacità;

— indicazioni riguardanti l'organizzazione dell'impresa per i lavori richiesti.

Nel caso di un consorzio di imprese «congiunte e solidali», l'impresa mandataria nominatamente designata dovrà indicare:

— gli imprenditori che costituiscono il consorzio;

— la percentuale dei lavori riservata a ciascuno di loro; tali percentuali non possono superare i limiti seguenti: consorzio di due imprenditori: la parte più importante non dovrà superare il 60 % dell'importo dei lavori notificati;

consorzio di più di due imprenditori: la parte più importante non dovrà superare il 40 % dell'importo dei lavori notificati.

Certificati di capacità:

presentati al visto del direttore dei lavori, centre de distribution EDF, rue Francis Carco, 47000 Agen, al massimo entro l'8 marzo 1976.

9.

10. Indirizzi presso i quali è possibile prendere visione del capitolato d'appalto e di altri documenti del progetto:

Syndicat départemental des collectivités électrifiées de Lot et Garonne, 23 boulevard Carnot, 47000 Agen.

Centre de distribution EDF 5, rue Francis Carco, 47000 Agen.

Direction départementale de l'agriculture, cité administrative Lacuée, 47000 Agen.

Termine per presentare le offerte dopo l'ammissione: 21 giorni.

11. 10 febbraio 1976.

Procedura ristretta

1. West Yorkshire Metropolitan County Council, Directorate of Planning, Engineering and Transportation, County Hall, Wakefield WF1 2QW, West Yorkshire, England, United Kingdom.
2. L'offerta ricevibile più bassa in gara tra concorrenti preselezionati oppure criteri d'aggiudicazione speciali applicabili ad offerte alternative da parte di concorrenti preselezionati.
3. a) Fra le strade principali A 647 e A 58, a Leeds, West Yorkshire, Inghilterra (Armley Link Road Phase 1).
b) Costruzione di circa 1 km di strade a doppia carreggiata di 7,3 m secondo il sistema di costruzione flessibile, con rampe di raccordo, strade accessorie e vie d'accesso secondarie; un sottopasso in cemento armato con piattaforma di travi di c.a. precompresso, cinque ponti pedonali in c.a. precompresso e circa 120 m di muro di sostegno in cemento armato; scavo di circa 40 000 m³ di materiale, da porre in rilievo e da utilizzare per la sistemazione del paesaggio, con relativi lavori di drenaggio e sistemazione ambientale.
c)
d)
4. 18 mesi dalla data d'inizio dei lavori certificata dall'ingegnere responsabile dell'appalto.
5. Qualora l'offerta ricevibile sia presentata da un consorzio d'impresе, ciascuna di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale s'impegna ad assumere separatamente e in solido la responsabilità per l'esecuzione del contratto.
6. a) 30 aprile 1976.
b) Per l'indirizzo: vedi punto 1 (all'attenzione di M. J. Smart, Major Works Unit), Telefono: Wakefield 67111, interno 3605.
- c) Lingua inglese.
7. Verso la metà di maggio 1976.
8. Certificato comprovante l'iscrizione dell'impresa ad un albo professionale oppure al «Companies Register» del Regno Unito o della Repubblica d'Irlanda.
Bilancio o consuntivi degli ultimi tre esercizi con indicazione del fatturato relativo ai lavori di ingegneria civile.
Dichiarazione concernente le qualifiche tecniche del personale direttivo e di sorveglianza responsabile per l'esecuzione dei lavori. Precedenti esperienze in lavori edili eseguiti secondo la prassi del Regno Unito.
Elenco dei lavori di oltre 1 milione di UC eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione del valore, dell'ubicazione e della autorità committente di ciascuna opera.
Distinta degli impianti e dell'attrezzatura tecnica disponibile per l'esecuzione dei lavori.
L'offerente deve precisare se intende valersi di maestranze proprie o di manodopera assunta in loco.
9. Particolari circa i criteri di aggiudicazione saranno indicati nell'invito a presentare offerte.
10. Il contratto si baserà sulle condizioni contrattuali stabilite dalla «Institution of Civil Engineers» per le opere di ingegneria civile (5ª edizione), nella versione modificata per gli appalti di lavori stradali, nonché sull'apposito capitolato d'onere per la costruzione di strade e ponti, su disegni e distinte di quantità.
Saranno ammesse variazioni di prezzo per manodopera e materiali. Gli acconti verranno pagati mensilmente sulla base di una valutazione delle prestazioni compiute e dei materiali forniti in cantiere.
11. 11 febbraio 1976.

Procedura ristretta

1. The Borough of Derby, Council House, Corporation Street, Derby, United Kingdom.
 - c) Inglese.
2. Procedura ristretta. Offerta ricevibile più bassa in gara tra quelle presentate da imprese selezionate. Le imprese sono invitate a chiedere l'inclusione in un elenco di imprese, che saranno invitate a concorrere per i lavori descritti più oltre.
3. a) Area fabbricabile di circa ettari 4,45, ubicata a Shelton Lock nelle adiacenze della Chellaston Road, km 5,25 a sud dal centro della città di Derby.
 - b) Costruzione tradizionale in mattoni di 190 abitazioni a due piani, con alcuni elementi prefabbricati. Sono compresi nel contratto anche i servizi esterni, rete fognaria, lavori esterni e di sistemazione dell'ambiente. Il contratto non comprende la costruzione di nuove strade, marciapiedi e collettori principali.
 - c)
 - d)
4. Le abitazioni devono essere completate e consegnate secondo scadenze prestabilite. Tutti i lavori devono essere completati entro 22 mesi al massimo dalla data di apertura del cantiere.
5. Se un consorzio di imprese si aggiudica l'appalto, esse non dovranno assumere nessuna forma legale specifica, ma ciascuna di esse dovrà impegnarsi a rispondere separatamente e in solido per l'esecuzione del contratto.
6. a) 10 marzo 1976.
 - b) The Borough Architect, per l'indirizzo vedi punto 1.
7. 27 aprile 1976.
8. Le domande di iscrizione nell'elenco di cui sopra devono essere corredate da tutte le referenze e da ogni altra informazione in materia di capacità finanziaria ed economica e di competenza tecnica del candidato, di cui agli articoli 25 a)–c) e 26 a)–e) della direttiva 71/305/CEE del Consiglio delle Comunità europee del 26 luglio 1971. Gli appaltatori devono anche fornire prova che nessuno dei casi di cui all'articolo 23 a)–g) della direttiva è loro applicabile. Le società belghe e italiane possono presentare un «certificato di iscrizione» all'albo delle imprese autorizzate, rilasciato dall'autorità competente, in sostituzione degli attestati di cui all'articolo 28, paragrafo 3, della direttiva 71/305/CEE.
9. Offerta ricevibile più bassa tra quelle presentate da imprese selezionate. Tuttavia l'ente non è vincolato all'accettazione di alcuna offerta.
10. Il contratto si baserà sostanzialmente sulla «Standard Form of Building Contract — Local Authorities Edition» (con elenchi dei materiali) pubblicata dal Joint Contracts Tribunal. Sono ammesse variazioni di prezzo; la stipula del contratto avverrà entro tre mesi dalla data indicata per la presentazione dell'offerta. L'inizio dei lavori è previsto approssimativamente per settembre 1976.
11. 11 febbraio 1976.

Procedura ristretta (1)

1. Rijkswaterstaat, directie Bruggen, Koningin Julianalaan 372 te Voorburg.
2. Aanbesteding met voorafgaande selectie overeenkomstig het Uniform Aanbestedingsreglement.
3. a) Gemeenten Dordrecht en Hoge en Lage Zwaluwe.
b) Bestek nr. BR 7536: het aanpassen van de beide landhoofden van de Moerdijkbrug over het Hollandsch Diep en het vervangen van het viaduct over de Klaverpolderse dijk in rijksweg 16, met bijkomende werken.
Tot het werk behoort o.a.:
 - het maken van verbredingen ter weerszijden van de bestaande landhoofden en het viaduct. Het hiertoe vooraf heien van een stalen damwand, profiel BZ 450 en BZ 250 langs de bestaande rijksweg;
 - het funderen van de landhoofdverbredingen op palen van voorgespannen beton, Ø 0,45 m, op stalen kokerpalen UP 105 en op stalen damwand BZ 250;
 - het funderen van de verbredingen van het viaduct (bestaande uit één overspanning van ca. 26,50 m) op stalen kokerpalen UP 105 en UP 106 en het hierop maken van de steunpunten van gewapend beton. Het afwerken van de door derden te maken bovenbouw. Het, na het omleggen van het verkeer over de verbredingen, gedeeltelijk slopen van de opbouw van de bestaande landhoofden en het grotendeels slopen van het bestaande viaduct;
 - vervolgens het maken van het middengedeelte van de landhoofden en van het viaduct (tussen de in gebruik zijnde verbredingen) en deze funderen op stalen kokerpalen UP 105 en UP 106;
 - het aan de zuidelijke oever heien van stalen damwand onder en naast de bestaande brug;
 - het verrichten van baggerwerk, aanbrengen van zinkstukken, kraagstukken en bestortingen.
 De voornaamste hoeveelheden zijn afgerond als volgt:
 - a) te leveren en te verwerken o.a.:
 1. gewapend beton ca. 2 450 m³,
 2. zinkstukken ca. 2 500 m²,
 3. kraagstukken ca. 1 200 m²,
 4. mijnsteen ca. 3 000 ton,
 5. stortsteen ca. 1 000 ton;
 - b) te verwerken o.a.:
 1. stalen kokerpalen UP 105 ca. 570 ton,
 2. stalen kokerpalen UP 106 ca. 180 ton,
 3. stalen damwand BZ 250 ca. 280 ton,
 4. stalen damwand BZ 450 ca. 270 ton,
 5. wapeningsstaal ca. 200 ton,
 6. voorgespannen betonpalen Ø 0,45 m ca. 2 810 m;
 - c) uitvoeren o.a.:
 1. baggerwerk ca. 14 000 m³,
 2. ontgravingen ca. 13 500 m³,
 3. aanvullingen ca. 11 000 m³,
4. opnemen en opnieuw verwerken van stortsteen ca. 500 ton,
5. idem van mijnsteen ca. 3 000 ton,
6. sloopwerk beton + natuursteen ca. 600 m³,
7. bekledingsgrond ca. 4 000 m³.
- c)
- d)
4. 104 weken.
- 5.
6. a) 5 maart 1976.
b) Rijkswaterstaat, directie Bruggen, Koningin Julianalaan 372 te Voorburg.
c) Nederlandse taal.
7. 16 maart 1976.
8. Een gegadigde dient zijn aanvraag tot deelneming vergezeld te doen gaan van:
 - een bewijs van inschrijving van de onderneming in het beroepsregister;
 - een bankverklaring, waaruit de financiële draagkracht van de onderneming blijkt;
 - een verklaring betreffende de totale omzet en de omzet aan werken van de onderneming over de laatste drie boekjaren;
 - een lijst van de in de laatste vijf jaren door de onderneming uitgevoerde werken, het bedrag van die werken alsmede tijd en plaats van de uitvoering met vermelding van de opdrachtgever;
 - een opgave van het materieel en de technische uitrusting waarover de onderneming voor de uitvoering van het werk beschikt.
9. Bij de beoordeling of een gegadigde voor een uitnodiging tot inschrijving in aanmerking komt, zal mede in beschouwing worden genomen of hij beschikt over:
 - voldoende ervaring in de uitvoering van gelijksoortige werken op en nabij auto-snelwegen, rekening houdend met beperkingen in het belang van het verkeer;
 - voldoende capaciteit om verschillende fasen van het werk in hoog tempo te kunnen uitvoeren;
 - voldoende organisatievermogen om de verschillende uitvoeringsfasen, volgens een stringent tijdschema en rekening houdend met in uitvoering zijnde werken door derden, te realiseren.
10. De betaling geschiedt in vierwekelijkse termijnen ter grootte van het verwerkte bedrag, nadat een zekerheid is gesteld ten bedrage van 5 % van de aannemingsom. Van de gegadigden, die aan de gestelde criteria voldoen, zullen maximaal 8 tot inschrijving worden uitgenodigd.
11. 16 februari 1976.

(1) Vedi direttiva 71/305/CEE del Consiglio, articolo 12, paragrafo 3, e articolo 15 (GU n. L 185 del 16. 8. 1971, pag. 8).